

Pordenone, 19 dicembre 2022

*Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle*



Oggetto: ODG alla Proposta di Delibera nr. 56/2022 –Compostaggio di Comunità -

Premesso che il ciclo integrato dei rifiuti urbani e la partecipazione cittadina possono, concettualmente, dare risultati concreti se ben calibrati e ben indirizzati.

**Il compostaggio di comunità**, tra il compostaggio industriale e quello domestico, atto alla trasformazione del rifiuto organico in compost, è **il compostaggio effettuato collettivamente** da più utenze domestiche e non, le quali possono unire le forze per ottenere vantaggi comuni.

**Considerato che** una vera e propria rivoluzione normativa consente di poter praticare la gestione dell'umido in modo naturale, traendone vantaggi economici, coinvolgendo anche le aziende che ne fossero interessate; le utenze, infatti, possono dare vita ad un organismo collettivo, condominio, associazione, consorzio, società o altre forme di diritto privato, per conferire nella medesima struttura i propri rifiuti organici, così da poterli riutilizzare sotto forma di compost per i propri orti, giardini e collettivi condominiali e usufruire di sconti sulla tariffa rifiuti. (Da 2 fino a 10 utenze non serve neanche creare alcuna associazione).

**Considerato che** Il Comune potrebbe facilitare il compostaggio di comunità indicando alcuni terreni (orti urbani, parchetti a ridosso di centri residenziali, mense, ospedali) su cui iniziare tale pratica, con un limite massimo di 130 tonnellate annue. Il Comune di Tivoli, ad esempio, dopo i risultati virtuosi raggiunti da una compostiera di comunità inserita in un parco, ne ha aggiunte altre due, consentendo alle utenze di ottenere risparmi fino al 30% sulle tariffe porta a porta. Esiste un albo apposito dei compostatori e i cittadini che aderiscono, seguendo le norme del regolamento preposto, possono conferire l'umido direttamente presso la compostiera.

**Dato che** questo progetto, teso a produrre compost di alta qualità, ha anche l'obiettivo di RIDURRE LA DIPENDENZA DEL TERRITORIO COMUNALE da impianti lontani e costosi, con vantaggi ambientali, economici, nonché comportamentali, SMALTENDO IL RIFIUTO A KM ZERO;

**Evidenziato che** si potrebbe addirittura ipotizzare un progetto pilota di collegamento con il RIFIUTO VERDE con lo scopo di abbassare il costo fisso annuale del bidone, che è stato uno dei principali punti di scontento della popolazione verso il nuovo sistema di raccolta;

**Evidenziato inoltre che** le buone pratiche di compostaggio, abbinate a progetti ambientali, danno

ulteriori occasioni di reperimento fondi.

**Si impegna il Sindaco e l' Assessore preposto**

a considerare la fattibilità di tale proposta sperimentale, che bene si inserisce nel quadro del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani e nel nuovo assetto sistemico degli orti urbani;

a considerare la fattibilità di un progetto pilota sperimentale di aggancio al RIFIUTO VERDE per abbassarne il costo annuale (bidone del rifiuto verde) all'utenza cittadina.

Mara Belinda Maria Turani – Consigliere Gruppo Movimento5Stelle

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mara Belinda Maria Turani". The signature is written in a cursive, flowing style.